

INCONTRO CIT + CTI

Ambito 10



Manerbio, 6 aprile 2017

Punti all'ordine del giorno

3. Illustrazione e condivisione dei materiali prodotti dai Gruppi di lavoro:

“PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI CON D.S.A”

“PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI CON PROBLEMI LINGUISTICI (stranieri)”

“P.D.P. PER ALUNNI CON PROBLEMATICHE INDIVIDUATE DA C.d.C o GRUPPI DOCENTI”

1. Revisione dell'Accordo di programma provinciale per gli alunni con disabilità: informazioni

2. Iniziative di formazione:

Percorsi per l'Ambito 10

Percorsi a livello provinciale

“REVISIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA PER L’INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ”

proroga fine anno scolastico 2017/18

Legge 104/1992 e modifiche	Attori	ACCORDI TERRITORIALI:
	Accertamento	Analisi risorse delle componenti
Legge 170/2010	Prestazioni	Individuazione priorità
Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 e C.M 8/2013	PEI in carico alla Scuola	Procedure di sistema
Decreto Legislativo 378/2017	Procedure e sinergie: INPS Sanità Comuni Scuola Famiglia	

Iniziative di formazione **AMBITO 10**

**“UNA SCUOLA DI QUALITÀ PER TUTTI.
L’inclusione nella prospettiva ecologica delle relazioni”**

A – B – C maggio e giugno 2017

D settembre 2017

CURRICOLO, COMPETENZE E INCLUSIONE

1 incontro di 2 ore
MANERBIO
MONTICHIARI
ORZINUOVI

INCLUSIONE COME MODALITÀ QUOTIDIANA DEL FARE SCUOLA

1 incontro di 2 ore
MANERBIO
MONTICHIARI
ORZINUOVI

INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA

2 incontri di 2 ore
MANERBIO
MONTICHIARI
ORZINUOVI

METODOLOGIE DIDATTICHE PER L’INCLUSIONE

- ITALIANO
- MATEMATICA
- A. ANTROPOLOGICA

RELATORE: primo
incontro e restituzione

COORDINATORI: 3
incontri per lavoro di
gruppo

REFERENTI E LAVORI DI GRUPPO:

autoformazione = formazione in azione

Iniziative di formazione provinciale “L’INCLUSIONE È ADESSO...”

<p>Percorsi formativi mirati a potenziare ed accreditare competenze della professione</p>	<p>TEMATICHE</p> <p>Normativa sui Bisogni educativi Speciali</p> <p>Lettura orientata a sviluppi concreti in termini di “azioni di sistema”.</p>	<p>A richiesta in ogni Ambito:</p> <p>Incontri con Collegi docenti, GLI, Commissioni</p> <p>MAGGIO 2017</p>
<p>Percorsi per funzioni professionali specifiche</p>	<p>Creazione di un gruppo tecnico a supporto delle scuole di ambito territoriale</p>	<p>3 INCONTRI referenti delle scuole per ogni CTI</p> <p>MAGGIO-DICEMBRE 2017</p>
<p>Corsi di formazione sulla professionalità docenti</p>	<p>TEMATICHE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La gestione della classe 2. Formazione specifica: autismo 3. Tecnologie per una didattica inclusiva 	<p>Proposte formative in ogni Ambito</p> <p>(AUTISMO: centrale)</p> <p>SETTEMBRE-OTTOBRE 2017</p>
<p>Incontri per rafforzare l'interistituzionalità</p>	<p>Strumenti per la Diagnosi funzionale integrata- Modalità di intervento- Progetto di vita</p>	<p>Convegno – Tavola Rotonda con rappresentanti istituzionali</p> <p>SETTEMBRE-OTTOBRE 2017</p>

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE E MONITORAGGIO

Considerazioni

COMPETENZE GENERALI (dimensioni: affettivo-motivazionale – sociale –cognitiva – ...)

Pochi strumenti standardizzati, spesso griglie valutative

COMPETENZE DISCIPLINARI

PROVE ZERO
PROVE MT
AC-MT
Spesso descrizioni valutative

PROCEDURE

Molti strumenti, di vario tipo, con finalità “diagnostiche”.
Poche risultano le procedure di monitoraggio sulle classi

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE E MONITORAGGIO

Esempi

COMPETENZE

GENERALI (dimensioni:
affettivo-motivazionale –
sociale –cognitiva – ...)

- OSSERVAZIONI
ALUNNO E SUA
RELAZIONE CON LA
CLASSE
- CONDIVISIONE CON I
LABORATORI/
PERCORSI DI
ALFABETIZZAZIONE

COMPETENZE DISCIPLINARI

- BIOGRAFIA
LINGUISTICA
- RIFERIMENTO AL
QCER

PROCEDURE

- PROTOCOLLO DI
ACCOGLIENZA
- PROGETTO PONTE
- SISTIM 2
- VADEMECUM BES

PROGETTAZIONI DISCIPLINARI E TRASVERSALI PERCORSI DIDATTICI INCLUSIVI STRUMENTI COMPENSATIVI E/O SOSTITUTIVI

Considerazioni

MODELLI DI PROGETTAZIONE DISCIPLINARE E TRASVERSALE

Partire dal PROGETTO
DI CLASSE:
l'offerta formativa
("speciale normalità")
utilizza strategie e
modalità per agevolare
l'accesso ai saperi e alle
competenze?

PERCORSI DIDATTICI INCLUSIVI

Percorsi "ad hoc":
efficacia,
disorientamento,
esclusione.

Puntare sull'**essenzialità**
e su tutte le dimensioni
delle **COMPETENZE**

STRUMENTI COMPENSATIVI – SOSTITUTIVI

Quanti strumenti
compensativi e misure
dispensative possono
entrare nella quotidianità
di una didattica
inclusiva?

PDP: evitare genericità,
esplicitare il contributo
delle diverse discipline

PROGETTAZIONI DISCIPLINARI E TRASVERSALI PERCORSI DIDATTICI INCLUSIVI STRUMENTI COMPENSATIVI E/O SOSTITUTIVI

Esempi

MODELLI DI PROGETTAZIONE DISCIPLINARE E TRASVERSALE

- CURRICOLO MINIMO
- PROGETTARE PER COMPETENZE
- PROGETTO EDUCATIVO DI CLASSE (IMPORTANZA DEL CONTESTO)

PERCORSI DIDATTICI INCLUSIVI

- STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE
- PROGETTI AD HOC CHE SPESSO ENTRANO POI A FAR PARTE DELLA SCUOLA

STRUMENTI COMPENSATIVI – SOSTITUTIVI

- PRIMARIA: STRATEGIE GENERALI
- SECONDARIA: STRATEGIE PER LE DISCIPLINE

PROCEDURE PER ADEMPIMENTI
(rapporti con le famiglie, con le altre istituzioni....)

Considerazioni

**PATTI EDUCATIVI con
FAMIGLIA**

Solo compiti?

Efficacia? Rivitalizzare
lo “spirito” dei patti

E lo studente?

COLLABORAZIONI con ESPERTI ESTERNI
(terapie con pubblico e privato)
COLLABORAZIONI con ALTRE AGENZIE
EDUCATIVE

Rilanciare le alleanze:
le vie istituzionali
le vie culturali

Interventi di esterni:
-Progettazione partecipata
-Collegamento ai percorsi scolastici

PROCEDURE PER ADEMPIMENTI **(rapporti con le famiglie, con le altre istituzioni....)**

Esempi

PATTI EDUCATIVI con FAMIGLIA

- PATTI EDUCATIVI DI
CORRESPONSABILIT
A' CON ASSEMBLEE
SPECIFICHE
- COMPITI A CASA
- COLLOQUI AD HOC
- INTERVISTE PIU'
DETTAGLIATE
- L'ORIENTAMENTO

COLLABORAZIONI con ESPERTI ESTERNI **(terapie con pubblico e privato)** **COLLABORAZIONI con ALTRE AGENZIE** **EDUCATIVE**

- MEDIATORI CULTURALI E COOPERATIVE
ESTERNE
- AGENZIE EDUCATIVE LOCALI E ORATORI
PER IL DOPOSCUOLA (COMUNITA')

Modalità e dispositivi di valutazione

Considerazioni

COMPETENZE GENERALI (dimensioni...)

VALUTAZIONE: problema generale della Scuola.

Quali strumenti per valutare le competenze: solo verifiche disciplinari?

COMPETENZE DISCIPLINARI

Alunni con disabilità (previsto per legge, spesso abusata)

Il miglioramento degli esiti anche disciplinari (competenze disciplinari)

Modalità e dispositivi di valutazione

Esempi

COMPETENZE GENERALI (dimensioni...)

- CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI STRANIERI /LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE (CONDIVISI NEL COLLEGIO DOCENTI)

COMPETENZE DISCIPLINARI

- SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE PREDISPOSTE DALL'INSEGNANTE
- PROVE NON OGGETTIVE MA LASCIATE A DISCREZIONE DELL'INSEGNANTE
- VERIFICHE PER LIVELLI DI ALFABETIZZAZIONE (QCER, SILLABO DI RIFERIMENTO PER I LIVELLI DI COMPETENZA IN ITALIANO L2)

La valutazione degli alunni stranieri [...] implica una contestuale attenzione alla cultura, alla storia e alle competenze in italiano di ciascun alunno. [...] Nelle scuole che hanno maggiore esperienza di alunni stranieri, da molti anni è emersa la riflessione sull'opportunità di prevedere una valutazione per gli alunni stranieri modulata in modo specifico ed attenta alla complessa esperienza umana di apprendere in un contesto culturale e linguistico nuovo, senza abbassare in alcun modo gli obiettivi richiesti, ma adattando gli strumenti e le modalità con cui attuare la valutazione stessa.

Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (MIUR, Febbraio 2014)

Quando un alunno non è più da considerarsi un NAI?

Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (MIUR, Febbraio 2014)

Diversi sono i tempi richiesti dall'apprendimento dell'italiano L2 per la *comunicazione* di base e dall'apprendimento dell'italiano *lingua veicolare di studio* per apprendere i contenuti disciplinari. Per il primo percorso, sono necessari, in genere, alcuni mesi; per il secondo percorso, il cammino è lungo e deve coinvolgere tutti i docenti di classe.

Quando è necessario far partire un PDP per un alunno straniero? Criteri sia temporali che personali

Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (MIUR, Febbraio 2014)

Diverso da chi? Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura (MIUR, settembre 2015)

Si ricorda che gli alunni con cittadinanza non italiana necessitano anzitutto di interventi didattici di natura transitoria relativi all'apprendimento della lingua e che solo in via eccezionale si deve ricorrere alla formalizzazione di un vero e proprio PDP.

Per l'alunno neoinserto occorre prevedere PDP finalizzati al riallineamento con i comuni obiettivi di apprendimento. (punto 3)

I non NAI che continuano ad essere "BES perenni": valutare cosa blocca l'apprendimento della lingua e l'aspetto motivazionale dell'alunno.

Diverso da chi? Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura (MIUR, settembre 2015)
Punti 4/5/6/7/8/9/10

PER TUTTI

- QUANDO UN ALUNNO È BES?
- QUANDO FARE P.D.P.?
- QUALI METODOLOGIE E MEDIATORI IN CLASSE?
- QUALI "TRAVERSALITÀ" RISPETTO A DIVERSI B.E.S.?

SINTESI

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE E MONITORAGGIO

- . COMPETENZE GENERALI
- . COMPETENZE DISCIPLINARI
- . PROCEDURE

- PROVE ZERO PROVE MT AC-MT Spesso descrizioni valutative
- Molti strumenti, di vario tipo, con finalità “diagnostiche”
- Poche risultano le procedure di monitoraggio sulle classi

PROGETTAZIONI

- . DISCIPLINARI E TRASVERSALI
- . PERCORSI DIDATTICI INCLUSIVI
- . STRUMENTI COMPENSATIVI E/O SOSTITUTIVI

- Partire dal PROGETTO DI CLASSE: speciale normalità”
- Percorsi “ad hoc”
- **Essenzialità** e dimensioni delle **COMPETENZE**
- Strumenti compensativi e misure dispensative: quotidianità?
- **PDP**: esplicitare il contributo delle diverse discipline

MODALITÀ E DISPOSITIVI DI VALUTAZIONE. COMPETENZE GENERALI COMPETENZE DISCIPLINARI

- VALUTAZIONE: problema generale della Scuola.
Quali strumenti per valutare le competenze: solo verifiche disciplinari?
- Esiti: . alunni con disabilità
- miglioramento degli esiti anche disciplinari (competenze)

PROCEDURE PER ADEMPIMENTI (rapporti con le famiglie, con le altre istituzioni....)

- FAMIGLIE: Solo compiti? E lo studente?
Efficacia? Rivitalizzare lo “spirito” dei patti
Rilanciare le alleanze: vie istituzionali e vie culturali
Interventi di esterni: Progettazione partecipata
Collegamento ai percorsi scolastici

Dall'intercultura

Gruppo DEAL Venezia (differenze evolutive e accessibilità nell'apprendimento/insegnamento linguistico):
strumenti individuali per la valutazione

Studia i processi legati all'educazione linguistica degli alunni con "Bisogni Linguistici Specifici", ossia differenze evolutive nell'ambito della comunicazione, del linguaggio e dell'apprendimento.

Dialogo interculturale

Lavorare sulle competenze di cittadinanza mondiale

All'inclusione

Non esistono studi approfonditi sulla diagnosi di DSA in contesto di L2, perché non ci sono strumenti diagnostici in grado di tener conto di tutte le variabili che incidono su questo contesto.

Non esiste un campione normativo di L2 per le prove diagnostiche, per cui se si somministrano test basati sulle competenze dei nativi il rischio di ottenere falsi positivi è alto.

Legge 13 luglio 2015, n.107 (punto 7d) "la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture"

ORIENTAMENTI PEDAGOGICI DELL'ECG:
sa dialogare /rispettare, sa empatizzare / decentrarsi , sa cogliere la complessità/l'Interconnessione, possiede un pensiero critico, comprende la processualità/la trasformazione, è creativo, è corresponsabile.

Dall'inclusione

Scuola che lavora per competenze
Quali vantaggi per tutti?

Difficoltà, disagi, bisogni speciali: ineliminabili

BES: la via della certificazione

Normativa dilagante e....

Al Sistema scuola

Le dimensioni delle competenze
Discipline e competenze
Contenuti e modalità di valutazione

Didattica speciale e speciale normalità
Successo scolastico e successo formativo

Fattibilità ed efficacia

Sintesi: dalla professionalità docente alle azioni di sistema

CURRICOLO PER
COMPETENZE e CURRICOLO
INCLUSIVO

**PTOF, R.A.V. e Piani di
Miglioramento**

METODOLOGIE E DIDATTICHE
INNOVATIVE

**Trasversalità, corresponsabilità
Modelli di progettazione
Compensazioni e dispense**

QUANDO UN ALUNNO È BES?
QUANDO FARE P.D.P.?
COME FARE/ATTUARE IL PDP?

**PROCEDURE DI ISTITUTO
Modulistica e prassi**

“DIDATTICA SPECIALE”
• metodologie e mediatori in
classe
• quali “trasversalità” rispetto a
diversi b.e.s.

**COMPETENZE DISCIPLINARI
E LABORATORI DELLA
DIDATTICA**

Raccolta materiali:

Organizzazione Consultazione Utilizzo

....

OSSERVAZIONI E PROPOSTE

